

MalpensaNews

Doppio sciopero a Malpensa e Linate contro la conferma delle esternalizzazioni

Roberto Morandi · Saturday, January 29th, 2022

C'è voluto tutto sommato poco, perché rientrassero gli attriti tra Sea e una parte della maggioranza del Comune di Milano: dopo la mezza rottura di martedì (con i consiglieri più a sinistra scesi davanti a Palazzo Marino per incontrare i lavoratori), la seduta di venerdì della Commissione consiliare Sviluppo economico e politiche del lavoro, Mobilità e Controllo partecipate ha visto **il sostanziale via libera alla esternalizzazione dei lavoratori dell'Ict, i servizi informativi**. La questione riguarda 60 lavoratori, divisi equamente tra **Malpensa** e **Linate**.

Martedì c'era stato uno scontro in commissione tra l'ad di Sea Armando Brunini e alcuni consiglieri dell'ala sinistra della maggioranza che sostiene il sindaco Sala, che avevano chiesto uno stop alla procedura. **Brunini aveva confermato la decisione, ribadendo che il CdA aveva già dato il via libera**. E nella commissione di venerdì **l'assessorato al bilancio ha riconfermato la decisione**, evitando uno scontro tra socio e Cda.

Baruffe politiche durate un paio di giorni, in sostanza, ma decisione già presa. I sindacati – confederali e di base – confermano le loro preoccupazioni e puntano sulle garanzie per i lavoratori che dal 1° febbraio passeranno ad una srl controllata al 100% da Sea, ma destinata ad uscire dal perimetro aziendale.

I lavoratori hanno anche confermato due diversi scioperi: **il 3 febbraio ci sarà l'astensione del reparto Ict** indetta dalla Cub Trasporti (per ragioni procedurali non sono riusciti ad associarsi in questa data gli altri sindacati). **Il 18 febbraio invece è previsto lo sciopero dell'intera Sea per 24 ore**, con il sostegno di tutte le sigle sindacali: sullo sfondo c'è la preoccupazione legata a possibili ulteriori esternalizzazioni, come ad esempio **la cessione di Sea Energia**, la controllata che si occupa di produzione dell'energia sui due scali milanesi.

Nei giorni scorsi l'Ad Armando Brunini ha valutato complessivamente in **trecento il numero di lavoratori che usciranno dal perimetro aziendale entro il 2026**, rendendo più snella la società di gestione (che “dimagrirà” fino a 2600 unità).

This entry was posted on Saturday, January 29th, 2022 at 11:36 am and is filed under [Aeroporto](#), [Lavoro](#), [Milanese](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

